

Pronto il progetto dell'assessore Improta. La prima mezz'ora gratis, abbonamenti da 40 euro e si pagherà con la carta di credito

Bike sharing, il Comune rilancia

Novecento biciclette in affitto, postazioni triplicate. Si cerca uno sponsor

TORNA gratis la prima mezz'ora, saranno triplicate le postazioni e saranno adottati nuovi sistemi di pagamento con apparecchi applicati direttamente sul mezzo: ecco le novità, nell'era Marino, del progetto sul bike sharing che arriverà in giunta già a settembre. Nel nuovo piano si amplia il servizio con 80 ciclostazioni, almeno mille colonnine e 900 biciclette. Oltre alle 29 strutture esistenti, che andrebbero ripristinate, sarebbero allo studio altre 51 stazioni, di cui 35 avrebbero già avuto il parere positivo della Sovrintendenza ai Beni Archeologici.

LAURA MARI
E LAURA SERLONI
ALLE PAGINE II E III

Nuove postazioni, sponsor e bici elettriche in arrivo la rivoluzione del bike sharing

Il Comune: la prima mezz'ora sarà gratuita. E abbonamenti annuali da 40 euro

LAURA SERLONI

TORNA gratis la prima mezz'ora, saranno triplicate le postazioni e saranno adottati nuovi sistemi di pagamento con apparecchi applicati direttamente sul mezzo: ecco le novità, nell'era Marino, del progetto sul bike sharing che arriverà in giunta già a settembre.

Dopo l'avvio della pedonalizzazione dei Fori Imperiali, l'assessore alla Mobilità, Guido Improta, punta sulla mobilità sostenibile attraverso il rilancio del sistema di biciclette condivise, oggi al collasso. Erano 19 le ciclostazioni, poi sono diventate 29 nel 2011; ma delle 600 biciclette iniziali, ne rimangono neanche un centinaio. Un flop, almeno a Roma. Già perché nelle più importanti città europee si è registrato negli anni un costante incremento sia di mezzi che di utenti: il servizio a Parigi conta 21 mila bici a disposizione per oltre 1.800 stazioni, Barcellona ne ha 6 mila per 450 punti di scambio. Anche Milano sor-

passa la capitale: sono tremila le bici per 180 ciclostazioni. Da qui, la necessità del rilancio in una città che punta tutto sulla mobilità alternativa e sostenibile. Nel nuovo progetto si amplia il servizio con 80 ciclostazioni, almeno mille colonnine e 900 biciclette. Oltre alle 29 postazioni esistenti, che andrebbero ripristinate sarebbero allo studio altre 51 stazioni, di cui 35 avrebbero già avuto il parere positivo della Sovrintendenza ai Beni Archeologici. Qualche esempio? Rastrelliere al Circo Massimo, a piazza Mastai, a via Giulia, a via della Conciliazione e a piazzale Clodio. Salite e discese sui colli romani sono per ciclisti doc. Ecco le bici elettriche per i meno allenati e i neofiti delle due ruote. Si va, poi, verso la rivisitazione delle tariffe ed è sicuro che la prima mezz'ora sarà gratuita, poi ci sarà un sistema di abbonamenti, si parla di una tariffa annuale di 40 euro e ci sarà la possibilità di pagare la bicicletta direttamente dal mezzo con sistemi compute-

rizzati adottati già in Europa. Si potrà pagare con carta di credito e online con un nuovo sito web e app per smartphone.

Il costo del noleggio, da solo, non finanzia il sistema di bike sharing. Il Campidoglio cerca uno sponsor che possa finanziare il servizio con pubblicità sulle due ruote e nelle postazioni distribuite sul territorio. Sparisce il piano che prevedeva di destinare allo sponsor la gestione di una quota di cartelloni pubblicitari in città. Insomma una formula di finanziamento del servizio pubblico studiata su misura per Roma, che prevede per il gestore, oltre alla remunerazione del noleggio, un sistema di abbonamenti e di compartecipazione del Comune di Roma soltanto sulle eventuali bici rubate o vandalizzate. Ed è questo l'unico costo a carico del Comune: quindi i costi di gestione non graveranno sul bilancio comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto**LE COLONNINE**

Il piano dell'assessore Guido Improta (sotto) prevede mille colonnine e 900 bici

**LE TARIFFE**

I primi 30 minuti di utilizzo delle bici saranno gratuiti. Si potrà pagare con smartphone. Previsti abbonamenti

**LE NOVITÀ**

Nuove postazioni del bike sharing saranno allestite al Circo Massimo, in via Giulia e in via della Conciliazione

**LE BICI**

Le vecchie postazioni del bike sharing, prima gestito dall'Atac. Ora il Comune lo affiderà ai privati. Saranno aumentate le postazioni e il numero di bici

